

2) se, nell'ipotesi in cui o non si proceda all'aumento del saggio d'interesse di cui al precedente n. 1, o esso, comunque, non si raggiunga la misura originaria del 6,25%, agli acollatari dei mutui gravanti sulle tenute ipotecate a favore dell'Istituto, debbasi, o meno, applicare lo stesso tasso di favore che verrà praticato per le Benefiche Ferraresi. -

Il Consiglio, sul conforme parere del Comitato Permanente, delibera di non applicare le condizioni di favore, che eventualmente potranno essere fatte alla Società, anche ai privati acollatari dei mutui. Per quanto riguarda la Società, si potrà tener conto dei risultati dell'ultimo bilancio per stabilire egue condizioni. -

C - Saggio d'interesse relativo ai prestiti su polizze -

Il Direttore Generale fa presente che l'Istituto applica attualmente ai prestiti su polizze il saggio d'interesse del 6,50% lordo e cioè comprensivo di ogni onere fiscale, onere finora limitato alla tassa di sovvenzione pari allo 0,365%, per modo che sui detti prestiti l'Istituto ha ricavato un saggio netto pari al 6,135%.